

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Emittente:

Franklin Templeton ICAV

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i comparti, numero di registrazione C167746, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (l'“OICR”).

Società di Gestione: **Franklin Templeton International Services S.à r.l.**

Ammissione alle negoziazioni dei Comparti dell'OICR, con le caratteristiche di ETF indicizzati, denominati:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Franklin Future of Food UCITS ETF	Classe unica in USD	IE000ZOKLHY7
Franklin Future of Health and Wellness UCITS ETF	Classe unica in USD	IE0003WEWAX4

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 17 luglio 2023

Data di validità della Copertina: dal 18 luglio 2023

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Franklin Future of Food UCITS ETF	Classe unica in USD	IE000ZOKLHY7
Franklin Future of Health and Wellness UCITS ETF	Classe unica in USD	IE0003WEWAX4

della

Franklin Templeton ICAV

Soggetto Incaricato della Gestione: **Franklin Templeton International Services S.à r.l.**

Data di deposito in CONSOB del presente Documento per la Quotazione: 17 luglio 2023

Data di validità del presente Documento per la Quotazione: 18 luglio 2023

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti

Franklin Templeton ICAV, con sede legale in 78, Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda (di seguito, la "OICR") è un OICR di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

La Società di Gestione dell'OICR è Franklin Templeton International Services S.à r.l., con sede legale in L-1246 Lussemburgo, 8/A Rue Albert Borschette (la "Società di Gestione") società di gestione di diritto lussemburghese autorizzata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* al numero S00000964.

L'OICR è strutturato a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento dell'OICR.

I comparti dell'OICR descritti nel presente Documento di Quotazione sono quelli indicati sulla copertina (nel seguito i "Comparti" e ciascuno di essi un "Comparto").

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

I Comparti sono caratterizzati da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione dei rispettivi indici di riferimento con le modalità specificate nel paragrafo "*Modalità di replica degli Indici*"; per la descrizione degli indici di riferimento si rinvia al paragrafo "*Indici e loro caratteristiche*".

Pertanto, le principali caratteristiche degli investimenti dei Comparti consistono nel replicare passivamente l'esposizione dei rispettivi indici di riferimento con l'obiettivo di eguagliarne i rendimenti (obiettivo di investimento), e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di Azioni del Comparti, secondo quanto stabilito nel Prospetto (sezione "*Purchase and Sale Information*", paragrafo "*Primary Market*").

Obiettivi di investimento dei Comparti – classificazione in relazione alla sostenibilità

I Comparti hanno come obiettivo di replicare, al lordo delle spese, i rendimenti dei propri indici di riferimento, specificati nel paragrafo successivo.

I Comparti promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR")

La misura minima del portafoglio dei Comparti per la quale ci si impegna ad effettuare degli investimenti sostenibili è il 20%.

Indici e loro caratteristiche*Informazioni generali – tracking error*

Gli indici di riferimento dei Comparti (nel seguito definiti gli “Indici” e ciascuno un “Indice”) e i relativi fornitori (*index provider*), valute e codici identificativi (*ticker*) sono i seguenti:

Comparto	Indice	Index Provider	Valuta dell'Indice	Ticker dell'Indice (Bloomberg)
Franklin Future of Food UCITS ETF	Solactive Sustainable Food Index-NR	Solactive	USD	SOLSUFON
Franklin Future of Health and Wellness UCITS ETF	Solactive Sustainable Health and Wellness Index-NR			SOLSUHWN

Il tracking error dei due Comparti rispetto agli Indici di riferimento in condizioni normali di mercato saranno nell'ordine dell'1%.

Gli Indici sono nella versione “Net Total Return”.

Informazioni comuni ai due Indici

Per quanto riguarda la composizione dei due Indici, i loro titoli (azioni) sono selezionati da quelli del Solactive GBS Developed Markets All Cap Index (l'“Indice di Base”), che è composto da titoli azionari globali emessi da società dei mercati sviluppati appartenenti a vari settori economici. Per ciascun Indice, vengono pertanto selezionati dall'Indice di Base i titoli dei settori coperti dallo stesso Indice, descritti nel successivo paragrafo “*Informazioni relative ai singoli Indici*”.

Tale selezione consiste in primo luogo nell'analisi delle informazioni sulle varie società, effettuata per mezzo di un algoritmo di analisi del linguaggio elaborato dall'*Index Provider* (chiamato ARTIS® - nel seguito, l'“Algoritmo”), con cui vengono esaminate le informazioni disponibili pubblicamente contenute in notizie finanziarie, profili commerciali e pubblicazioni delle società. Utilizzando delle parole chiave che descrivono le tematiche dell'Indice rilevante, l'Algoritmo identifica le società che hanno una esposizione significativa al segmento di riferimento. Ogni società individuata dall'Algoritmo riceve un punteggio di rilevanza per il settore di appartenenza, che si basa sulla frequenza con cui le parole chiave ricorrono e l'importanza relativa di alcune parole chiave, per cui le società con maggiori ricorrenze delle parole chiave più importanti riceveranno i punteggi più alti rispetto ad altre. Le società con i punteggi di rilevanza più alti per i vari settori sono quindi selezionate per la possibile inclusione nell'Indice rilevante, e vengono sottoposte ad una ulteriore analisi di tipo ESG (*Environmental, Social, Governance* – ambiente, sociale, governo societario).

L'analisi ESG viene svolta dal fornitore di dati ESG indicato nei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti – e cioè ISS (Institutional Shareholder Services) – sulla base di due criteri:

- (i) contributo al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* o “SDG”) dell’ONU¹ correlati ai settori di rilevanza economica degli Indici, come indicati per ciascuno di essi nel successivo paragrafo “*Informazioni relative ai singoli Indici*”, nonché assenza di comportamenti della società qualificabili come gravemente ostruzionistici nei confronti di uno o più SDG;
- (ii) esclusione dei titoli di società che ottengono ricavi significativi da combustibili fossili, tabacco, alcol, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti e armi controverse e convenzionali. Inoltre, sono escluse le società con emissioni di carbonio superiori alla media (espresse come emissioni totali di carbonio per milione di euro di ricavi) rispetto al loro gruppo di pari e le società che, secondo il fornitore di dati ESG, influiscono negativamente su aree sensibili alla biodiversità. Viene poi applicato uno screening normativo, basato sulla conformità alle norme e agli standard internazionali pertinenti, come quelli emanati dall’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e dal Global Compact delle Nazioni Unite, che esclude le società coinvolte in controversie ESG significative. Inoltre, vengono escluse le società con una governance inadeguata (comprese quelle che non hanno una rappresentanza femminile nei consigli di amministrazione) e quelle i cui prodotti hanno un impatto sociale o ambientale negativo.

Le società che superano i suddetti filtri ESG sono inserite nell’Indice in base alla rilevanza delle loro attività in relazione all’oggetto dell’Indice e alla loro capitalizzazione di mercato. L’Indice pertanto è basato sulla capitalizzazione di mercato corretta con criteri ESG: al riguardo, la composizione dell’Indice è oggetto di una revisione finale per fare in modo che la somma dei componenti qualificati come “sostenibili” ai sensi del SFDR non sia inferiore al 20%, attuando se necessario dei ribilanciamenti.

Informazioni relative ai singoli Indici

In aggiunta a quanto precede, ciascun Indice ha le seguenti caratteristiche specifiche:

<p>Indice: Solactive Sustainable Food Index-NR</p>
<p>Questo Indice seleziona dall’Indice di Base (e cioè il Solactive GBS Developed Markets All Cap Index) le società collegate all’industria alimentare che utilizzano tecnologie, pratiche efficienti di produzione e per le forniture e/o dimostrano innovazione con l’obiettivo di creare un ecosistema alimentare sostenibile. Per essere inclusi nell’Indice, i titoli devono avere, o si deve prevedere che avranno, un’esposizione alla fornitura di prodotti e/o servizi nell’ambito dell’industria alimentare. Le società operano in settori come l’alimentazione sana e sostenibile, i macchinari per l’agricoltura, l’agricoltura intelligente (“<i>smart</i>”), acquacoltura, soluzioni per l’imballaggio e la fornitura di alimenti, la protezione delle colture e le sostanze nutritive o la tecnologia per l’irrigazione.</p> <p>Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile o “SDG” dell’ONU (vedi paragrafo precedente, (i)) ai quali gli emittenti di titoli in questo Indice devono contribuire sono quelli ai numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 2 - Fame Zero (<i>Zero Hunger</i>); – 9 - Industria, Innovazione e Infrastrutture (<i>Industry, Innovation and Infrastructure</i>); – 12 -Consumo e Produzione Responsabili (<i>Responsible Consumption and Production</i>);

¹ Si tratta di 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, che possono essere visti in inglese nel sito delle Nazioni Unite: <https://sdgs.un.org/goals>

- 13 – Agire per il Clima (*Climate Action*);
- 14 – La Vita sott'Acqua (*Life Below Water*); e
- 15 – La Vita sulla Terra (*Life on Land*)

Ulteriori informazioni su questo Indice e la sua composizione sono disponibili nel sito: <https://www.solactive.com/indices/?index=DE000SL0H9U5>

Indice: **Solactive Sustainable Health and Wellness Index-NR**

Questo Indice seleziona dall'Indice di Base (e cioè il Solactive GBS Developed Markets All Cap Index) le società che utilizzano tecnologie e dimostrano innovazione nel settore dell'assistenza sanitaria, nonché le società che permettono l'accesso alle cure, alla sanità o al benessere a un grande numero di utenti, compresi gli anziani. Per essere inclusi nell'Indice, i titoli devono avere, o si deve prevedere che avranno, un'esposizione alla fornitura di prodotti e/o servizi che contribuiscono alla salute e al benessere. Le società operano in settori come il trattamento delle malattie degli anziani, la genomica, la chirurgia robotica, la diagnostica per immagini, le cure a distanza e l'accesso all'assistenza sanitaria, gli alloggi e l'assistenza medica, il benessere della mente e del corpo e l'avanzamento nell'età senza bisogno di assistenza.

L'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile o "SDG" dell'ONU (vedi paragrafo precedente, (i)) al quale gli emittenti di titoli in questo Indice devono contribuire è quello al numero:

- 3 – Salute e Benessere (*Good Health and Wellbeing*)

Ulteriori informazioni su questo Indice e la sua composizione sono disponibili nel sito: <https://www.solactive.com/indices/?index=DE000SL0H9X9>

In aggiunta a quanto precede, ulteriori informazioni sugli Indici sono fornite nei paragrafi intitolati "*Investment Policy*" dei Supplementi al Prospetto relativi ai Comparti.

Politiche e limiti di investimento applicabili ai Comparti

Gli investimenti dei Comparti hanno principalmente ad oggetto i titoli ricompresi nei rispettivi Indici di riferimento al fine di ottenerne una replica, le cui modalità sono descritte nel paragrafo "*Modalità di replica degli Indici*".

Eventuali investimenti dei Comparti in strumenti finanziari non ricompresi nei rispettivi Indici di riferimento saranno subordinati alla coerenza tra i profili di rischio e rendimento e le altre caratteristiche di tali strumenti finanziari con i profili di rischio e rendimento e le altre caratteristiche degli Indici stessi. In particolare, i Comparti possono investire in (i) titoli azionari e in (ii) titoli rappresentativi di azioni in deposito presso istituzioni finanziarie ("*depository receipts*").

I Comparti, per finalità di gestione efficiente del portafoglio, possono, nei limiti imposti dalla Banca Centrale d'Irlanda, usare contratti a termine su valuta (*forward foreign currency exchange contracts*), contratti *future* su valute, azioni e indici azionari e *total return swap* con finalità di copertura o per ottenere un'esposizione efficiente a un Indice al fine di supportare la replica di tale Indice, per esempio in caso di grandi sottoscrizioni; i contratti a termine, i

futures e i *total return swaps* e il loro utilizzo sono descritti in maggior dettaglio nel paragrafo "Use of Financial Derivative Instruments" della sezione "Investment Techniques" del Prospetto dell'OICR. L'esposizione globale a strumenti finanziari derivati non potrà eccedere il 100% del NAV di ciascun Comparto.

Nel sito www.Templeton.com sono disponibili informazioni sugli investimenti dei Comparti.

Modalità di replica degli Indici

Gli Indici vengono replicati in maniera fisica cercando di detenere tutti i loro componenti in proporzioni simili a quelle degli stessi Indici. Tuttavia, nel caso in cui non sia ragionevolmente possibile detenere tutti i componenti degli Indici (ad esempio per l'elevato numero di titoli presenti), i Comparti useranno delle tecniche di ottimizzazione per assemblare dei portafogli rappresentativi con un rendimento comparabile a quello dell'Indice, con le modalità indicate nel paragrafo "Index Tracking Sub-Funds" della sezione "Investment Techniques" del Prospetto.

Prestito titoli

I Comparti possono prestare i titoli del proprio patrimonio (c.d. *securities lending*), alle condizioni previste nel paragrafo "Securities Lending" della sezione "Investment Techniques" del Prospetto, fermo restando che i proventi delle operazioni di prestito titoli – dedotte le spese per l'effettuazione delle relative operazioni – saranno versati nel patrimonio del Comparto rilevante. La percentuale del patrimonio di un Comparto che può essere interessata da operazioni di prestito titoli non potrà superare la misura indicata nella sezione "Securities Lending" del Supplemento, attualmente prevista al 25% del NAV del Comparto e soggetta a un limite massimo del 45%.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i profili di rischio indicati per il Comparto nel relativo Supplemento al Prospetto ed esplicitati nella sezione "Risk Considerations" del Prospetto nonché nell'apposita sezione del Documento contenente Informazioni Chiave – nel seguito definito "KID".

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, cercano di replicare la performance dell'indice di riferimento. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza dell'Indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione dell'Indice;
- (ove applicabile) la differenza tempistica tra un Comparto e il suo indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

Il valore delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe inoltre non riflettere esattamente la performance del rispettivo Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

L'OICR può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo "Temporary Suspension of Dealings"). L'insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dall'OICR.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

Un Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto dell'OICR (paragrafo "Winding up") ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni di tale Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio azionario

I Comparti sono esposti al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che ne compongono i portafogli. Le oscillazioni dei mercati azionari possono determinare variazioni significative del patrimonio netto dei Comparti, che possono incidere negativamente sui NAV. I Comparti sono esposti fino al 100% al rischio azionario e i loro NAV possono quindi subire ribassi significativi.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparti è l'Euro, che i Comparti possono investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro e che gli Indici, denominati in Dollari USA, comprendono titoli in valute locali diverse dall'Euro, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l'Euro e le suddette valute locali, ed in particolare tra l'Euro e il Dollaro USA.

Rischio di controparte

I Comparti saranno esposti al rischio di controparte riveniente dall'eventuale utilizzo di strumenti finanziari a termine. I Comparti sono dunque esposti al rischio che la controparte non possa onorare i suoi impegni derivanti da tali strumenti.

Rischio di sostenibilità

I Comparti sono esposti al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei loro investimenti.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-000074 del 12 luglio 2023, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, "segmento ETF

indicizzati – Classe 2”, demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, “segmento ETF indicizzati – Classe 2”, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dei Comparti, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Si prega di fare riferimento al paragrafo “*Redemptions*” della sottosezione “*Primary market*” della sezione “*Purchase and Sale Information*” del Prospetto per informazioni sulle modalità di rimborso sul mercato primario. In particolare, qualora si verificano le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli oneri di rimborso sono indicati nella sezione “Spese” dei KID relativi ai Comparti; si precisa che le commissioni ivi indicate sono dei massimi, e che l'OICR può accordare delle riduzioni.

La Società di Gestione provvede affinché presso i siti Bloomberg e/o Reuters e/o di altri information provider siano a disposizione le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV dei Comparti su base continuativa.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet dell'OICR all'indirizzo: www.Templeton.com

L'OICR, o, per suo conto, la Società di Gestione o l'Agente Amministrativo (l'“Administrator” specificato nel Prospetto – sezione “*Directory*”) comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno, le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti dei Comparti. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.Templeton.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dai Comparti.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con i seguenti *market maker*:

Comparto	Mercati	Market maker
Franklin Future of Food UCITS ETF	London Stock Exchange, Xetra - Deutsche Börse	Goldenberg Hehmeyer LLP
Franklin Future of Health and Wellness UCITS ETF		

L'OICR si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente all'OICR il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

Goldenberg Hehmeyer LLP, con sede legale in 77 Cornhill, London EC3V 3QQ, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione "market maker", relativamente alla quotazione delle Azioni nel Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il market maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa, Deutsche Börse AG, 60485 Francoforte sul Meno, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

Il codici (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV sono

Comparto	Reuters RIC	Bloomberg Ticker
Franklin Future of Food UCITS ETF	I4J7INAV.DE	FOFDIVEU
Franklin Future of Health and Wellness UCITS ETF	I4K0INAV.DE	FOHWIVEU

8. Dividendi

Le classi di Azioni dei Comparti sono a capitalizzazione dei proventi, per cui non verranno distribuiti dividendi.

Fatto salvo quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

a Le commissioni di gestione annuali indicate nel KID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni e sono una componente delle spese correnti indicate nel KID. L'OICR non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta

di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione del Comparto viene diffuso quotidianamente nel sito www.Templeton.com

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "giorno lavorativo" (*Business Day*, come definito nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto), con le modalità indicate nella sezione "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto" ("*Determination of Net Asset Value*") del Prospetto dell'OICR.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet dell'OICR e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con i Supplementi relativi ai Comparti;
- b) il presente Documento;
- c) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta all'OICR, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, l'OICR potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

L'OICR pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

OICR: www.Templeton.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it

Per la Franklin Templeton ICAV
Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi